



**VERBALE DELLA RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 2 APRILE 2019**

Il 2 aprile 2019, alle ore 11,00, presso il Polo del '900, via del Carmine 14, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione, per deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione del Bilancio consuntivo 2018;
2. Presentazione attività 2019;
3. Nuovi Soci e quote associative;
4. Convocazione di Assemblea ai sensi di Statuto;
5. Legge Terzo settore: prime valutazioni;
6. Varie ed eventuali.

Presenti il Presidente Giovanni Ferrero, Mario Corfiati (Città di Torino), Marcella Filippa (Fond. Nocentini), Dunia Astrologo (Fond. Gramsci); Gian Carlo Cerruti (Cgil); Filippo Provenzano (Cna Piemonte); Valentina Consiglio (Legacoop Piemonte), Pierluigi Passoni (revisore dei conti).

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Aldo Enrietti (direttore) e Elena Sgubbi.

Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Elena Sgubbi, già incaricata della funzione di segreteria. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 1) il Presidente illustra il bilancio consuntivo 2018, redatto dal commercialista incaricato dottor Conte. La gestione evidenzia un residuo di cassa di circa 50.000 euro con un discreto aumento rispetto all'esercizio precedente. Il Presidente passa poi a illustrare le voci del bilancio che pareggiano a circa 120.000 euro come illustrato nel conto economico e nello stato patrimoniale.

Si sono utilizzati circa 12.000 euro del fondo di accantonamento ricerche storiche e seminari per coprire attività di progettazione e attività preliminari necessarie per preconstituire una positiva situazione sull'esercizio 2019. In effetti, una parte di questi esborsi verranno presumibilmente coperti da attività che si sono avviate a partire da febbraio 2019.

In seguito alla discussione il CdA approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2018.

Il Presidente illustra poi il preventivo 2019 ricordando che sono in corso discussioni con diversi soggetti che potrebbero sostenere il convegno del 2020 sui temi del rapporto tra lavoro e processi



formativi. Il Presidente confida di poter addivenire a qualche definizione più precisa nei prossimi mesi perché è evidente che una parte degli oneri relativi al convegno graveranno sul bilancio 2019 e è necessario avere qualche certezza anche per la copertura degli oneri relativi al bilancio 2020. Il Presidente comunica che il bilancio preventivo 2019 ammonta a 147.900 euro.

Dunia Astrologo suggerisce di inserire nel bilancio preventivo in entrata e in uscita la cifra presuntiva di 15.000 euro relativa al progetto integrato *Lavoro e partecipazione* del quale ISMEL sarà capofila. Il CdA discute, esamina e modifica il bilancio accogliendo la proposta di Dunia Astrologo; il Presidente ribadisce, come peraltro è prassi consolidata, che le ipotesi di preventivo potranno subire variazioni nel corso dell'esercizio. Il Presidente sottoporrà il preventivo all'Assemblea dei Soci nella stesura presentata al Consiglio di Amministrazione e con la modifica suggerita, a meno che non intervengano cambiamenti rilevanti.

Al punto 2) Il Presidente distribuisce il materiale che illustra il progetto *Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sul recupero e la valorizzazione dei marchi storici della provincia di Torino (MaToSto)* che vede ISMEL collaborare con Camera di Commercio e che è stato approvato da quest'ultima con PEC in data 11 gennaio 2019.

Marcella Filippa prende la parola per chiarire la sua posizione relativa al progetto. Richiede formalmente un maggior coinvolgimento dei tre istituti che sono Soci fondatori di ISMEL. Afferma che, relativamente a progetti così consistenti, come era prassi in passato, è necessario anche coinvolgere le competenze che ci sono, dei tre istituti fondatori. Viene chiesto di rafforzare il rapporto con gli istituti che parta da una progettazione condivisa a priori e non a posteriori.

Dunia Astrologo si associa a quanto detto da Marcella Filippa. Il ruolo che i Soci fondatori di ISMEL avevano in passato non è quello che oggi rivestono: la presenza del Polo del '900 ha cambiato i rapporti tra gli istituti e ISMEL ha acquisito notevole autonomia. Dunia Astrologo constata quindi che ultimamente la capacità progettuale e operativa di ISMEL si svolge con troppo scarsa partecipazione dei tre Soci fondatori, questo ha portato a una sovrapposizione di pubblico e stakeholder tra gli istituti e ISMEL. La consigliera afferma che bisogna ridefinire i ruoli e le prospettive per superare le modalità adottate negli ultimi tempi a favore di una maggiore coprogettazione.

Giovanni Ferrero, in qualità di rappresentante in CdA dell'Istituto Salvemini, afferma che dal vertice dell'istituto gli sono stati riportati commenti analoghi a quelli avanzati dalle due consigliere.

Il Presidente nota che la forte presenza di questa questione in CdA, nonostante preliminari ampi incontri con i tre istituti, implica certamente la necessità di un ripensamento dei ruoli e dei rapporti coinvolgendo tutti i soci dell'istituto.

Prende la parola il Direttore Aldo Enrietti, affermando che la questione evidenziata sussiste e vada affrontata. Propone l'occasione della legge di riforma del terzo settore per discutere del presente e del futuro dell'Associazione. Stante la necessità legislativa di affrontare esplicitamente e in luogo specifico questioni relative alla natura di ISMEL, si impegna a farlo avendo attenzione alle esperienze passate e cercando formule che riducano gli elementi di contrasto.

Prende la parola Filippo Provenzano affermando che la presente non è la prima occasione in cui



le criticità nel rapporto tra i Soci fondatori e ISMEL si materializzano. Pur essendo questo comprensibile dal punto di vista pratico, vorrebbe ci fosse una maggiore reciprocità. Si augura e raccomanda che si trovi un modo di superare il doppio livello associativo tra soci fondatori e altri soci. Chiede reciprocità e che i tre istituti comprendano che gli altri soci di ISMEL sentono ormai troppo pesante la differenza tra soci e soci fondatori, nella prospettiva e nell'interesse di tutti.

Il Presidente distribuisce lo stato dell'arte relativo al progetto integrato del Polo del '900 *Lavoro e partecipazione* del quale sono in via di definizione gli accordi sul programma e sul budget. Il Presidente, a riguardo, dà parola al Direttore Aldo Enrietti che fa notare che la parte finale del progetto presentato è centrata sul dibattito di attualità che verte anche attorno alle nuove forme di partecipazione. Sottolinea che questo è un tema sul quale ISMEL chiederà ai soci il contributo per le attività che si svolgeranno nel 2020.

Il Presidente riprende la parola per aggiungere che ISMEL ha anche avviato una attività di formazione sui temi delle nuove tecnologie e della nuova organizzazione del lavoro su richiesta di CGIL, CISL e UIL. Le tre organizzazioni sindacali, grazie al fattivo impegno di Gian Carlo Cerruti e del Direttore Aldo Enrietti, si sono impegnate a coprire le spese vive relative all'organizzazione del corso che peraltro sono particolarmente contenute in quanto i docenti partecipanti non sono remunerati.

Al punto 3) il Presidente segnala che è giunta la richiesta di adesione da parte di Confesercenti di Torino e Provincia che ai sensi dello Statuto sarà sottoposta alla prossima Assemblea dei Soci.

Grazie alla collaborazione dei Soci si stanno cercando di ottenere ulteriori adesioni ma al momento non sono giunte richieste formali in tal senso.

Il Consiglio di Amministrazione suggerisce di invitare alla prossima Assemblea dei Soci Confesercenti di Torino e Provincia.

Al punto 4), su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione unanime convoca l'Assemblea dei Soci martedì 7 maggio alle ore 11 per procedere agli adempimenti statutari e segnatamente all'approvazione del bilancio consuntivo, all'adeguamento della quota associativa e all'accettazione quali nuovi soci dei soggetti che ne abbiano fatta richiesta entro la data dell'Assemblea.

Al punto 5) il Presidente illustra la situazione dello stato di attuazione della legge del terzo settore. Sottolinea che ISMEL, per il tramite del Revisore Passoni e di alcuni soci, ha contattato il notaio Cavanna e il prof. Bonfante al fine di avvalersi del loro supporto giuridico data la complessità della materia.

Il CdA, dopo aver discusso la materia in oggetto, ritiene che al momento nulla vi sia da deliberare in merito pur esprimendo attenzione per il processo in atto, al fine di assicurare a ISMEL la possibilità di avvalersi delle opportunità che potranno evidenziarsi a riguardo ridefinendo, se necessario, l'assetto istituzionale con la possibilità di avvalersi dell'apporto e del ruolo dei soci.



Al punto 6) Marcella Filippa chiede di verbalizzare il suo sostegno a un appello, la cui prima firmataria italiana è Maurizia Iachino, che sta coinvolgendo molti paesi europei e non solo, volto a boicottare le iniziative pubbliche e gli incontri a cui parlano e partecipano solo uomini. Il Consiglio prende atto.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente Ferrero ringrazia i partecipanti e dichiara sciolta la riunione alle ore 12,10.

Il Presidente: Giovanni FERRERO

Il Segretario verbalizzante: Elena SGUBBI